

L'amore ai tempi del lockdown: l'85% delle coppie resiste alla reclusione forzata in casa

Oltre un terzo degli innamorati ha comunque sognato di avere qualche metro quadro in più e, tra i delusi dalla convivenza, più di uno su quattro ha litigato a causa dei lavori domestici

Milano, febbraio 2021 – La pandemia iniziata nel 2020 si è tradotta per molti anche in una convivenza forzata con il partner. Chiusi in casa 24 ore su 24, 7 giorni su 7, tantissimi italiani hanno messo alla prova il loro amore, condividendo davvero tutto. Nido dell'amore o covo di stress e litigi? **Immobiliare.it** (www.immobiliare.it) ha chiesto ai propri utenti – alla vigilia della festa più romantica dell'anno – cosa si sia rivelata per loro la propria casa in quei lunghi mesi trascorsi tra quattro mura.

A dispetto delle previsioni pessimistiche di chi stimava un boom di crisi di coppia, il panel di oltre **2.500 rispondenti di tutte le età** sembra invece rivelare un lockdown domestico (quasi) tutto rose e cuori: **l'84% conferma infatti che la convivenza sia andata esattamente come da aspettative**. Tra le cose più apprezzate dalle coppie che hanno messo alla prova il proprio amore nel momento più difficile dell'anno c'è proprio **il sostenersi in un periodo storico così complesso (37%), quasi parimerito con la possibilità di condividere le piccole azioni quotidiane (36%)**.

Certo, la quotidianità è stata una cartina tornasole che non a tutti ha rivelato aspetti piacevoli del partner: tra coloro che si sono detti delusi dalla convivenza con la propria metà **il 52% ha dichiarato che quel troppo tempo trascorso insieme ha enfatizzato difetti che già si conoscevano, ma che sono diventati intollerabili**. E se accordarsi su caricare la lavastoviglie o rifare il letto possono essere di solito questioni di poco conto, **il 28% le include in quelle piccole azioni domestiche diventate causa di litigi**.

Ma niente paura, litigherello oppure no l'amore nelle case degli italiani sembra continuare: **l'85% dei rispondenti sostiene infatti che dopo il lockdown nulla sia cambiato nella loro condizione di coppia**. Solo per il 4% la casa è diventata da nido dell'amore a croce insopportabile, tanto da decretare la fine della relazione. **L'11% sta invece vivendo un periodo di crisi**.

E la pandemia sembra non aver lasciato solo paure e ansie: dopo il lockdown **il 15% progetta o di diventare genitore o di convolare a nozze, un 6% invece inizierà ad allargare la famiglia con un animale domestico**.

Guardando invece in particolare alla gestione della casa, pare davvero che gli italiani se la siano cavati bene anche con la divisione delle faccende domestiche e con la tolleranza di un partner che ha ritmi e abitudini diverse: **il 62% infatti ha dichiarato che sin da subito prendersi cura in due della stessa casa sia stato semplice e il 25% ha ammesso che inizialmente ha dovuto prendere le**

misure per far poi filare tutto per il meglio. Per piccina che sia, la casa si è rivelata un rifugio adeguato per la coppia: la maggioranza, 51%, non è stata stretta, nonostante abbia dovuto condividere forzatamente i propri spazi, mentre **il 36% avrebbe voluto qualche metro quadro in più.** Il 13%, trovandosi in difficoltà, si è attrezzato utilizzando il tempo chiusi in casa per **spostare mobili o disposizione delle stanze** e rendere così il proprio nido d'amore perfetto per le nuove esigenze.

E se l'imminente arrivo di San Valentino impone di guardare alle coppie, curioso notare come anche i single non se la siano passata male: **alla domanda "ti sarebbe piaciuto avere qualcuno con cui condividere la quarantena?" un corposo 41% ha infatti risposto "no, sono stato benissimo da solo".**

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Immobiliare.it

Federica Tordi, Giulia Rabbone, Giusy Palmiero

392.1176397

ufficiostampa@immobiliare.it